

# CAPELLO Ugo

... .. - 7 ottobre 1943

Ferito a morte in conflitto a fuoco presso  
Valdellatorre



In questo conflitto a fuoco con i tedeschi vi furono sei partigiani morti: Dario Micca, Michele Negro, Ugo Capello, Antonio Perozzo, (tutti di Rivoli), Aldo Barone e Luzzio, Giuseppe Serra e Vittorio Albrile (di Alpignano e Pianezza).

Così ricorda l'episodio Corrado Filippini:

Eravamo accampati alla Fontana rossa di Valdellatorre. Vedemmo salire un giovanetto sui 14/15 anni che fu accolto da Mario Neirotti (Sabet). Il ragazzo gli espresse il desiderio di aggregarsi al gruppo di partigiani ma fu dissuaso, data la giovane età, dal Comandante che lo fece ridiscendere a Valle.

Il giovane, per la delusione avuta e preso da un senso di vendetta, inconscio delle conseguenze drammatiche che sarebbero successe, indicò al Comando tedesco la nostra posizione.

I tedeschi prepararono l'immediato attacco, predisponendo un accerchiamento dell'accampamento. Un loro gruppo, con armamenti leggeri, si predispose al di sopra della nostra postazione. Invece, dalla mulattiera sottostante, salì la colonna tedesca con i carri armati. Impossibilitati a reagire per la repentinità dell'attacco tedesco, dovemmo cercare la fuga, disperdendoci lungo le pendici del monte. Per tutto il giorno le truppe tedesche perlustrarono i boschi.

Registrammo sei caduti: Dario Micca, Michele Negro, Ugo Capello, Antonio Perozzo, (tutti di Rivoli), Aldo Barone e Luzzio, Giuseppe Serra e Vittorio Albrile (di Alpignano e Pianezza). Dieci compagni di lotta furono fatti prigionieri.

Tra questi, Dino Rebecchi, Nino Marchini, Lino Rebecchi e Di Lorenzo, morto successivamente, Bartolomeo Crotti, ferito ad un braccio fu poi inviato nel Campo di Mathausen con Alcide Biglia. Durante la notte recuperammo i corpi dei compagni e li portammo al "Mulin ed punta".

Su trenta partigiani che costituivano la prima formazione eravamo rimasti in dodici e decidemmo di tornare verso Rivoli per poterci organizzare e poter riprendere i collegamenti informativi necessari.

Durante il ritorno ci imbattemmo in una colonna di militari tedeschi ancora impegnati nel rastrellamento. Ci buttammo per i sentieri e scendemmo separatamente verso Rivoli.

*Biografia tratta da " Testimonianze sulla Resistenza a Rivoli" Collana Pubblicazioni del Consiglio di Biblioteca Città di Rivoli – anno 1985 (testimonianza di Corrado FILIPPINI)*